

# AMOROSO E LA CARICA DEI 101 «XL EXTRALIGHT FORMIDABILE»

Il capitano e tutto il quintetto in doppia cifra a Ravenna: «Secondo quarto al limite della perfezione»



Il play Andrea Traini in azione

## BASKET SERIE A2

**MONTEGRANARO** «Una gran bella partita» quella disputata dalla XI Extralight a Ravenna contro la Orasì. «Ci siamo passati la palla benissimo e costruito tanti tiri senza forzature, perché 101 punti li fai solo così. Vale per domenica e per il futuro». Parola di capitano Valerio Amoroso, pronto a riprendere la settimana di doppi allenamenti successivi al classico lunedì di riposo. La soddisfazione è ancora grande: «Abbiamo giocato tutti mol-

to bene, tenendo sempre alta l'intensità con i titolari e con la panchina. Tutti hanno dato un contributo quando sono stati chiamati in causa».

### «Bravi a tenerli dietro»

Particolare orgoglio nel capitano deriva dall'atteggiamento tenuta dalla Poderosa al rientro sul parquet dopo la pausa lunga. «Il terzo quarto è quello che può far riaccendere la voglia di giocare in chi ha subito - nota Amoroso - soprattutto se sei di fronte al tuo pubblico. Invece siamo stati bravi a tenere Ravenna sempre fuori dal match, aumentando le loro difficoltà».

Alla seconda di campionato è meglio non porre limiti alla provvidenza, ma di certo la Poderosa ha giocato una partita da record. Maggior numero di punti segnati da quando è in A2: lo scorso anno realizzò 100 punti in casa contro Ferrara e sul parquet di Orzinuovi. Massimo scarto inflitto a un'avversaria con il +34 del Pala De André e minor numero di punti concessi ai giallorossi nel formidabile terzo quarto di domenica chiuso sul 24-6. Gara in ghiaccio dopo venti minuti e tutto il quintetto in doppia cifra, altro evento

che non si vede spesso. Chiaro segnale di un gruppo forte e con

### «Abbiamo giocato molto bene, tenendo sempre alta l'intensità con i titolari e con la panchina»

qualità diffuse, che non ha la necessità di dipendere da un solo giocatore. «Un altro record che segnalo - dice Amoroso - è l'aver portato Negri in lunetta dopo tre secondi di gioco, è una cosa che non si vede spesso».

### «Concentrati in difesa»

Anche questo è un segnale di una formazione scesa in campo con il piglio giusto, tenuto fino alla fine. «Pure nei momenti in cui non siamo riusciti a segnare siamo stati concentrati in difesa, fattore che non ha permesso ai nostri avversari di ritrovare fiducia. Ravenna ha provato a rientrare, ma alla fine ha mollato». Una rinuncia che è altro medaglia sul petto della Poderosa, dedicatasi nel garbage time a qualche azione spettacolare. In particolare Amoroso si è esibito in un paio di assist no look che hanno strappato gli applau-

si del pubblico ravennate. «Abbiamo giocato venti minuti straordinari, un secondo quarto davvero al limite della perfezione. Ho visto i nostri avversari in grande difficoltà: ci soffrivano spalle a canestro, nell'uno contro uno. Fisicamente siamo stati superiori e bravi a chiuderci in difesa quando serviva».

### «Bravi ad approfittarne»

L'idea è che la squadra di coach Mazzon debba ancora trovare la sua dimensione, «alle grandi a volte succede e noi siamo stati bravi ad approfittarne». Anche perché è molto probabile che i romagnoli faranno i playoff quest'anno. Cancellata la prestazione un po' sotto tono nel derby: «quella partita l'abbiamo patita più da un punto di vista mentale che fisico».

Ora il calendario mette di fronte a Amoroso e compagni l'ostica trasferta di Udine. «Il modo in cui affronteremo questa gara ci dirà che squadra siamo. E questo non significa vincere o perdere soltanto - conclude Valerio - ma quello che conta è lottare fino alla fine, passando la palla e aiutandoci come abbiamo fatto a Ravenna».

**Gianluca Ciucci**



Valerio Amoroso, 38 anni, durante Orasì Ravenna-XI Extralight Montegranaro terminata 67-101

